ANNO II N. 232 LUNEDÌ 5-MARTEDÌ 6 FEBB.

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali. ai seguenti prezzi: o linea di corpo 7: IV pag. L. 0.30; III L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera (cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Gli Stati Uniti invitano i neutrali ad imitare la loro condotta

Per la pace del mondo

NEW YORK, 5. Il governo degli Stati Uniti ha incaricato suoi rappresentanti nei paesi neutrali di notificare ai governi presso i quali sono accreditati che in presenza della intenzione della Germania di rinnovare la guerra sottomarina, gli Stati Uniti non possono che seguire la linea di condotta indicata nella nota dell 18 aprile 1916 relativa al Sussex. Per conseguenza essi hanno richiamato il loro ambasciatore a Berlino ed hanno consegnato i passaporti all'ambasciatore di Germania. Se la Germania porrà in atto le sue intenzioni il presidente domanderà al congresso l'autorizzazione di impiegare la forza nazionale per proteggere gli americani. Il presidente crede che se le potenze neutrali potranno adottare una linea di condotta analoga ciò sarà lavorare per la pace del mondo.

Il governo degli Stati Uniti invita i suoi rappresentanti presso gli Stati neutrali a riferire quale accoglienza abbia avuto la pre- a quali proposte siano state fatte in proposito.

Stef.

Negli Stati Uniti vi sono 10000 spie tedesche.

WASHINGTON, 5. Il Governo prese severissime misure per impedire che si rinnovino devastazioni effettuate dai tedeschi come quelle verificatesi nelle ultime 24 ore tra cui guasti alle macchine a vapore del Kronprin-Zessin Cecilie sequestrato ieri che venne gravemente danneggiato. Una grande vigilanza è mantenuta attorno agli edifici del governo a Casabianca e nei palazzi e nelle ambasciate alleate. E' noto che gli agenti tedeschi tentano da mesi l'impossibile per ottenere informazioni sulla flotta americana sulle difese dei porti e su quelle del canale di Panama. Lettere di spie del governo tedesco intercettate provano la vendita di importanti documenti interessanti la difesa del paese. Fu notato che gli equipaggi delle navi tedesche internati fecero al canale del Panama rilievi di strade e di documenti di punti strategici. Le potenze centrali avevano non meno di 10000 agenti negli Stati Uniti, di cui 5000 a Newyork.

La lista delle spie che avrebbero dovuto agire in caso di rottura fra gli Stati Uniti e la Germania fu sequestrata negli uffici dell'addetto militare tedesco Von Igel successore a Von Papen.

Stef.

Le navi tedesche in America

LONDRA, 5. Si ha da Washington: Si annuncia che il governo non ha affatto l'intenzione di sequestrare le navi mercantili tedesche, poichè questa misura costituirebbe un atto di guerra. Le navi da guerra «Prinz Wilhelm» «Prinz Eitel», «Friedricj», essendosi volontariamente sottoposte all'internamento, si trovano di fatto nelle mani degli Stati Uniti.

Per i quattro vapori tedeschi in sequestro nel porto di Cristobal si prenderanno misure temporanee per impedire agli equipaggi di fare saltare i bastimenti stessi e danneggiare così Canale Panama. Stef.

I neutri invitati dagli Stati Uniti a seguirne l'esempio.

LONDRA 5. (ANDS) — Secondo quanto dichiara l'Agenzia «Exchange» in un telegramma da Washington, Wilson inviterebbe tutti gli Stati neutrali a seguire l'esempio degli Stati Uniti per rompere le relazioni diplomatiche con la Germania. L'Ambasciatore spagnuolo e il Ministro argentino hanno avuto già conferenze con Lansing, ministro agli esteri degli Stati Uniti.

Tutta l'America meridionale si afferma contro la Germania

SANTIAGO DEL CILE, 5. La rottura delle relazioni diplomatiche tra la Germania e gli Stati Uniti, quantunque attesa ha prodotto una enorme impressione. Nei giornali si approva l'attitudine degli Stati Uniti. Il ritorno del presidente della repubblica e dei ministri che sono assenti dalla capitale, è stato affrettato. Le cancellerie dell'Argentina, del Brasile e del Cile stanno scambiando numerosi telegrammi. Stef.

La protesta degli Stati scandinavi

STOCCOLMA, 5. Ieri fu tenuto un consiglio di gabinetto, il quale assistettero anche i ministri della Norvegia e della Danimarca. Si decise che i tre governi scandinavi invieranno al governo di Berlino una nota ove, senza rispondere formalmente alla dichiarazione di blocco, verrebbero espresse riserve circa l'imposizione alle navi di lasciare la zona proibita prima del 5 e circa i rischi nei quali incorrerebbero quelle loro navi a cui non giungessero radiotelegrammi annuncianti le nuove misure tedesche.

Attendesi prossimamente la protesta collettiva degli stati scandinavi. Stef.

Una conseguenza logica.

PARIGI, 5 L'Ambasciatore degli Stati Uniti Sharp informò Briand che il governo nordamericano cessa di assicurare protezione e interessi tedeschi nei paesi belligeranti. Stef.

Commenti Svizzeri

GINEVRA 5. — Le «Journal» di Genève dice: La Germania si è attirato un altro nuovo nemico, ora nelle difficoltà che essa attraversa ogni nuovo nemico è una grande aventura per l'impero. Questo nuovo nemico è temibile, non potrà mai essere vinto.

BERNA 5. — Il «BUND» nota le difficoltà che sorgono nella Svizzera dalla nuova situazione. Nuovi compiti si impongono al suo governo. Il giornale dice che il consiglio federale si occuperà fin da oggi alla situazione che sorgerebbe per le importazioni svizzere dal passaggio degli Stati Uniti nel campo dei belligeranti.

(Stef.)

Altro vapore nordamericano affondato?

GALVESTONE 15. Il vapore «Rosanile» aveva l'equipaggio formato di 25 nordamericani e 12 marinai di altre nazionalità.

LONDRA, 5. Secondo un dispaccio giunto a Lloyd, il capitano e l'equipaggio del vapore Housatic sono sbarcati. Stef.

Per la libera Polonia

PIETROGRADO, 5. Lo Zar, in armonia con l'ordine del giorno all'esercito ed alla flotta nel quali espresse la sua volontà di creare, alla fine della guerra attuale, una Polonia libera costituita da le tre regioni oggi isolate, ha ordinato di procedere alla elaborazione delle basi fondamentali della futura organizzazione politica e dei suoi rapporti con l'impero.

A tale scopo l'imperatore dispose il 25 gennaio di costituire, per discutere intorno alla questione polacca, una commissione speciale sotto la presidenza del presidente del consiglio dei ministri, con la partecipazione dei ministri della guerra, dell'interno, degli affari esteri e delle finanze, del capo dello stato maggiore, dei presidenti delle camere legislative, del segretario di stato nonchè di personaggi specialmente designati, fra i quali l'ex presidente del consiglio dei ministri Goremkine e l'ex ministro degli esteri attualmente ambasciatore a Londra Sazonoff. Stef.

La colonia italiana in Francia per il prestito nazionale

ROMA, 4. (Ande). — L'annunzio del nostro Prestito è stato accolto con entusiasmo anche nelle colonie italiane all'estero, specie in quelle residenti a Marsiglia ed a Parigi. In quei grandi centri, dove gli italiani sentono vivo l'amor patrio, rafforzato dalla lontananza, le camere di commercio, gli Enti e le istituzioni locali si sono messi all'opera con slancio ammirevole. Una speciale propaganda è stata fatta dalle sedi italiane degli istituti bancari i quali hanno immediatamente diffuso nei locali più frequentati dalle colonie italiane manifesti e circolari. Così nei principali ritrovi quali sono il «Restaurant Franco-italiano» sul «Boulevard Des Italiens», il «Restaurant Monti» a «Passage Choiseul» quello Arrigoni presso l'«Opera» e il Poccardi presso l'«Opera Comique» sono stati affissi grandi ed artistici manifesti incitanti alla sottoscrizione del Prestito. Altra iniziativa è stata quella presa dalla Camera di Commercio Italiana i consiglieri della quale, dopo una collettiva deliberazione, hanno iniziata singolarmente una efficace campagna di persuasione tra l'elemento più autorevole della colonia.

Una iniziativa analoga è stata presa dai corrispondenti dei giornali italiani I presidenti delle varie associazioni, che fanno tutte capo alla «Dante Alighieri» (sezione di Parigi), esortati dal console Lucchesi - Palli hanno raccomandato ai vari soci di versare il loro obolo per la patria. Alcune associazioni poi acquisteranno cartelle in vario numero collettivamente. Una efficace propaganda si svolge nelle varie scuole italiane, dove il corpo insegnante illustra con conferenze la nobiltà e l'utilità dell'operazione finanziaria. Sappiamo che questa propaganda ha già dato ottimi risultati.

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 5 Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale di ieri dice: Fronte macedone: a nord ovest di Monastir, fuoco violentissimo e frequentissimo dell'artiglieria nemica, tra Vardar e il lago Doiran. Viva attività di artiglieria sul resto del fronte. Il fuoco di artiglieria è consueto ai piedi della Belasitza. Nella pianura di Serres vi furono scontri di pattuglie.

Fronte Rumeno: presso Isaccea rado fuoco di artiglieria. Sulle due rive del Danubio presso Tulcea e il villaggio Preslava, fuoco di artiglieria vivo e scambio di fuoco tra distaccamenti di guardia. (Stef.)

Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 5 febbraio 1917. Bollettino N. 622

Qualche azione di artiglieria sulla fronte tridentina; la nostra disperse nuclei nemici sull'altipiano di Tonezza.

Nell'alto Degano, la notte sul 4, dopo breve ma violento fuoco di artiglieria contro le nostre posizioni tra M. Navagiust e Forcella di Ombladet un riparto nemico tentò una irruzione; fu subito ricacciato.

Sulla fronte giulia, continuò ieri l'attività dell'artiglieria nemica contro le nostre linee sul Carso da quota 144 alla palude del Deserto «Lisert»; la nostra reagì con vigore e provocò incendi a Nord di Duino.

Generale CADORNA

Agli inglesi arride la fortuna col sistema delle «strafes»

LONDRA, 5. Il comunicato del generale Haig dice: Fronte della Somme: Un attacco nemico iersera, presso Raucourt, fu respinto dal nostro fuoco. Tutte le nostre posizioni. Avanzammo leggermente le nostra linea a ovest di Letransloy. Effettuammo iersera una riuscita operazione, su questo fronte, a nord dell'Ancre in seguito alla quale la nostra linea ad est di Beaucourt fu avanzata più di 500 metri sopra una fronte di tre quarti di miglio. Catturammo più di un centinaio di prigionieri e tre mitragliatrici. Durante la giornata, due contrattacchi tedeschi furono respinti, con gravi perdite pel nemico. Le nostre perdite sono leggere.

Ieri, il nemico fece scoppiare una mina a ovest di Vimy: danni minimi.

Facemmo una irruzione notturna nelle trincee nemiche a sudest di Souchez, è catturammo 21 prigionieri una mitragliatrice; un'altra mitragliatrice e la galleria delle mine furono da noi distrutte. Parecchi ricoveri sotterranei furono attaccati a colpi di granate.

Nel pomeriggio, effettuammo altra incursione nella stessa località, catturammo alcuni prigionieri e una mitragliatrice, distruggemmo altra galleria e parecchi ricoveri sotterrani.

Considerevole fu l'attività dell'artiglieria da ambo le parti, durante la giornata, a nord della Somme e nelle vicinanze di Beumont ed Hamel. Stef.

Un nobile discorso a Pietrogrado.

PIETROGRADO, 4. Oggi alla Duma ebbe luogo un solenne ricevimento in onore dei membri della conferenza degli alleati. Il Presidente Rodzianko pronunciò un discorso nel quale salutò i membri della conferenza a nome di tutto il popolo russo che apprezza altamente il grande eroismo militare degli alleati e i loro sacrifici e la fedeltà nella causa comune. Rodzianko continuò dicendo. «L'indimenticabile accoglienza che i rappresentanti russi trovarono nella primavera del 1916 in Francia, Inghilterra, Italia è il miglior pegno dell'incessante sviluppo di simpatie e di sentimenti reciproci di amicizia fra i popoli già indissolubilmente legati. Rodzianko soggiunse che è lieto di essere interprete dei sentimenti co anni animanti tutti gli alleati lottanti nella libertà delle nazioni contro gli oppressori del diritto e della giustizia. Terminò dichiarando che gli innumerevoli sacrifici fatti dagli alleati nella nobile causa che difendono e i fiumi di sangue cavalleresco che versano dicono che è prossima l'ora in cui dopo avere dettato al nemico abbattuto le nostre condizioni restituiranno finalmente all'umanità la pace che sarà questa volta duratura e preservata contro ogni nuovo attentato. (Stef.)

Le relazioni fra l'Italia e la Russia

ROMA, 5. — Giungono nuovi particolari sull'udienza accordata da S. M. l'Imperatore di Russia alla missione commerciale italiana, i quali dimostrano con quale simpatia e cordialità questa iniziativa dovuta al ministro del commercio di accordo con quello degli esteri è stata accolta in Russia. La missione fu ricevuta dall'Imperatore il 31 gennaio u. s. a Tizarscoiesele e fu presentata dallo ambasciatore d'Italia marchese Carlotti, nell'udienza personale che precedette il ricevimento l'ambasciatore espose a S. M. i sentimenti che ispirarono al regio governo l'invio di una speciale missione la quale, come opera seria pratica e concreta deve le prime basi di un ravvicinamento economico destinato a rinsaldare ed a sviluppare le relazioni di amicizia già esistenti tra i due paesi, S. M. ha manifestato il suo vivissimo compiacimento per l'iniziativa esprimendo la speranza che essa raggiunga pienamente gli scopi di comune interesse economico generale cui mira e renda sempre più utili anche loro la guerra i legami di amicizia consacrati dalla fratellanza delle armi.

S. M. ha intrattenuto ciascun delegato sulla industria di rispettiva sua competenza ed è stato con tutti così affabile e gentile, ha espresso apprezzamenti così lusinghiere per le industrie italiane, ha salutato così cordialmente la loro venuta e fatto auguri pel loro successo da produrre in essi impressione di entusiastica simpatia.

L'ambasciatore avendo rassegnato a sua maestà l'espressione della sua profonda riconoscenza dei suoi compatrioti della ospitalità festosa, calorosa e cordiale da essi trovata in Russia, si compiace rispondere che le simpatie per l'Italia sono in Russia naturali ed universali, nè gli è certo mestieri di promuovere con ordini al suo governo. S. M. ricordò con parole di vivissima ammirazione l'opera insigne ed indefessa cui l'augusto sovrano italiano tra i pericoli e le fatiche attende da lunghi mesi nel condurre la guerra e formò fervidi voti pel successo delle armi e per la vittoria dell'Italia che a questa importante manifestazione e ad altre notevoli come il ricevimento della missione per parte del ministro degli esteri e del signor Putiloff direttore della banca russo adriatica corrispondono buoni risultati pratici.

Nonnsoltanto debbono e possono condurre a questo risultato gli innumerevoli punti di contatti tra interessi e commerciali con riguardo speciale alla competenza effettiva delle questioni pratiche più notevoli: Tutto fa dunque prevedere che l'unione fra i due paesi alleati, si estenderà anche nel campo economico con beneficio grandissimo di entrambi. (Stef.)

Il comunicato delle ore 15

PARIGI, 5. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: a Sud della Somme un colpo di mano nemico diretto ieri alla fine della giornata sulle nostre trincee nella regione di Barleux è stato respinto. Il nemico ha subito sensibili perdite ed ha lasciato prigionieri nelle nostre mani. Durante la notte abbiamo eseguito senza alcuna perdita parecchie incursioni con successo nelle linee nemiche specialmente nel settore di Chambrettes a nordovest di Contja mousson e in Alsazia. Nostre ricognizioni si sono impadronite di materiale e di prigionieri tra cui un ufficiale.

Notte calma ovunque altrove. Nella notte dal 2 al 3 febbraio e nella notte dal 4 al 5 nostre squadriglie hanno bombardato l'aerodromo di Colmar, le officine militari di Rochab, le stazioni di Csauny tam e di Appilly, nei fabbricati di questa ultima stazione e stato constatato un incendio. (Stef.)

Il ministro Bonomi inaugura i lavori del Consiglio Superiore delle acque

ROMA, 5, (Ands). — Oggi, lunedì, alle ore 16, al Ministero dei Lavori Pubblici fu tenuta la prima riunione del testè costituito Consiglio superiore delle Acque in applicazione della riforma già entrata in vigore col 1.o corr. Il ministro on. Bonomi ha inaugurato i lavori del Consiglio con un notevole discorso.

— Noi italiani — concluse il Ministro — a cui la natura ha negato il carbone, dobbiamo trovare nelle nostre acque il compenso adeguato. E ogni ritardo a mettere in valore il prezioso patrimonio, sarebbe per parte nostra un tradimento verso la Patria, una colpa verso le generazioni venture.

Al Ministro ha risposto brevemente il prof. Orso Mario Corbino dell'Università di Roma, ringraziando il Ministro della felice sintesi dell'opera a cui deve accingersi il Consiglio e assicurandolo della ferma volontà dei membri tutti di assolvere il compito loro assegnato.

Quindi ritiratosi il Ministro, il Consiglio ha iniziato i suoi lavori.

Le associazioni cattoliche per l'economia dei consumi.

ROMA 4. (ANDS) — Sappiamo che l'esempio dato dalla Giunta Diocesana di Milano, la quale ha recentemente approvato un ordine del giorno di adesione alla propaganda per l'economia dei consumi e per il nuovo prestito nazionale, sarà seguito da numerose altre associazioni cattoliche del genere. In parecchie regioni d'Italia sono già state prese dai dirigenti le organizzazioni cattoliche disposizioni perchè vengano indette conferenze popolari e riunioni in cui saranno volgarizzate le ragioni di quest'opera di previdenza nazionale, che dovrà affrettare la pace. Contemporaneamente gli oratori inciteranno i soci delle varie associazioni a sottoscrivere per il Prestito Nazionale. Una speciale propaganda è stata disposta a questo scopo fra i soci delle numerose Casse Rurali.

Ciò che dicono due ex ambasciatori

MILANO 5. (ANDS) — Si ha da Londra: Un telegramma da Washington all'«Agenzia L'hange» dice che l'ex Ambasciatore a Berlino Tower, in un'intervista, ha dichiarato:

— «Siamo alla guerra; bisogna rimanere calmi e avere fiducia nel Governo.

— Herrick ex Ambasciatore a Parigi ha affermato che la rottura con la Germania era l'unica soluzione.

— La nostra causa — egli soggiunse — e quella di tutti i neutrali. Se la civiltà deve essere, salvata, tutti i paesi neutrali dovranno sostenere gli Stati Uniti nella difesa del diritto internazionale.

Nuove norme per la macellazione dei bovini

ROMA, 4. (ANDS) L'applicazione del divieto di macellazione dei giovenchi, ha portato, secondo notizie avute a fonte competente, frutti buonissimi riguardo alla conservazione dei bovini. Al fine di ottenere che tali limitazioni rispondano sempre più allo scopo, i competenti ne hanno proposto altre che potrebbero esse attuate e che veranno ancor meglio a conservare il nostro patrimonio zootecnico e a garantire alla popolazione un maggiore e più sicuro consumo dell'alimento carneo. Tali proposte consistono nell'introdurre delle differenziazione nei limiti di macellazione dei giovenchi, secondo che essi appartengono a razze diverse. Per questo i Prefetti delle diverse provincie sono stati invitati a inviare delle relazioni in argomento e ad esprimere il loro parere al riguardo perchè nella eventuale compilazione delle nuove norme possano servire di guida. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

MEDUNO

La morte del perito Calafassi

Ieri in Toppo, ebbero luogo solenni i funerali del perito geometra signor Vittorio Calafassi, morto a soli 58 anni per paralisi cardiaca. Egli era ben voluto da tutti, come lo attestò il generale compianto ed il largo concorso dei suoi compaesani, delle rappresentanze dei vicini Comuni e delle società Operaie di Meduno, Navarons' Tramont Travesio ecc.

Sulla sua bara disse nobili parole di rimpianto e di addio il nostro egregio sindaco Giordani Domenico, al quale segui il padre, signor Gio Batta Giordani ex, sindaco, che con voce commossa e commovente, seppe dicendo, come al povero e compianto estinto, lasciasse dietro di se numerosissimi figli, dei quali parecchi ancora bambini e la vedova in criticissime condizioni.

Con brevi ed elevate parole, ricordò le nobili doti d'animo del povero estinto l'opera sua incessante di presidente della Società Operaia di Toppo e di socio di quella di Meduno, e l'ingegno arguto, onesto ed altamente liberale, che sempre adoperò per creare pace e concordia fra i soci e compaesani e fra le nazioni del Comune, ricordando costantemente al popolo, che si han dei sacrosanti diritti da far rispettare, ha pure dei sacrosanti diritti da rispettare.

Alla vedova desolata, ai numerosi figli combattenti, ai minori piangenti le sentite condoglianze di tutti i Medunesi e di tutta la Vallata Tramontina.

CUSANO

Per la Patria

4. Il soldato Santin Mazzo di Antoni, della classe 1896, cadde il 17 dicembre s. a. da prode in una segnata vittoriosa combattimento sul Carso.

Le nostre più sentite condoglianze alla sua desolata mamma.

SACILE

Un altro annegato

4 — Quando ieri mattina veniva pescato nel gorgo Migot in S. Odorico, un cadavere tutti credettero che fosse quello del soldato Giusti Giuseppe di Udine del Convitto fino del 23 u.

Ieri sera perquisendo nuovamente il cadavere gli vennero trovati indosso il congedo ed un certificato di circolazione nella città di Udine, documenti che provano che anzichè Giusti, l'annegato si chiamava Toso Silvio di Giuseppe e di Prapassi Anna della Classe 1876.

Ora resta a rintracciare il Giusti che figura scomparso.

CRONACA CITTADINA

Deputazione provinciale.

Per gli orfani dei caduti in guerra

Nella seduta di oggi lunedì, la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni.

— Approvò definitivamente la convenzione con l'Autorità Militare per l'attraversamento del giardino e cortile del Collegio Uccellis con una tubulatura di acquedotto per alimentare il serbatoio costruito nel cortile del Castello.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di 18 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della Provincia.

— Deliberò di iscrivere la Provincia fra i Soci benemeriti del Patronato Friulano per gli orfani dei caduti in guerra, col contributo di annue lire CINQUEMILA per un triennio, salvo di aumentare la misura del contributo stesso in relazione ai bisogni chè si manifesteranno.

— Deliberò i capitoli del compromesso da comunicarsi all'Ill.mo sig. Prefetto, nominato arbitro nella vertenza fra il Comune di Udine e la Provincia relativa allo scarico delle acque dei fossi della strada da Porta Pracchiuso alle nuove Caserme in quella parte del collettore costruito dall'Autorità Militare che fu poi prolungato dal Comune.

— D'accordo colla Commissione Zootecnica provinciale, ha avviato ai mezzi per assicurare agli agricoltori il maggior numero possibile di quelle cavalle fattrici che, nel dopo guerra, non abbisogneranno più all'esercito, del tipo corrispondente all'indirizzo già fissato dalla Commissione stessa.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

PICCOLA PUBBLICITA

— Tip. Domenico DelBianco- Udine